

Banca Dati delle Esperienze

Paolo, 23 anni. Vita indipendente

Michele Ferraro

Fisioterapista

Centro Protesi INAIL, Vigoroso di Budrio (BO)

Il protagonista

Paolo mentre stava sostituendo una scheda elettronica, che controllava il funzionamento di una pressa, restava impigliato con entrambe le mani nei meccanismi rotativi della macchina utensile; subiva un grave trauma da schiacciamento e stritolamento e veniva d'urgenza trasportato in ospedale. Gli venivano riscontrate fratture multiple, lacerazioni e distruzioni tendinee e muscolari, lesioni da strappamento e abolizione completa dei movimenti. Per la gravità e irreparabilità chirurgica del trauma subiva l'amputazione di entrambe le mani al 3° distale degli avambracci. A due mesi dal trauma rientrava in ospedale, presso il reparto di chirurgia plastica, per sottoporsi ad un rimodellamento chirurgico dei monconi affinché potessero essere applicate due protesi funzionali.

L'ambiente in cui vive

Paolo è perito elettronico e frequenta il 2° anno della Facoltà di Informatica fin dalla scuola superiore ha cercato di essere indipendente economicamente ed ha svolto diverse attività lavorative parallelamente allo studio. Attualmente lavora come perito elettronico a contratto part-time.

Paolo è estroverso ha molti amici, ama le attività sportive all'aria aperta, vive in un mini appartamento con una ragazza coetanea, studentessa, cui è legato affettivamente.

La famiglia di origine è composta dai genitori e da una sorella che frequenta la scuola media.

Dopo l'evento traumatico Paolo è tornato a vivere con la famiglia di origine ma desidera vivamente, al più presto, tornare a vivere da solo. Paolo, nella gestione dell'autonomia legata alla cura quotidiana della sua persona, viene aiutato principalmente dalla madre e dalla sua compagna.

Cosa potrebbe servire per migliorare la situazione

L'amputazione, dei due segmenti corporei, ha causato in Paolo una grave diminuzione della funzionalità e soprattutto un'alterazione dello schema corporeo. Per ridare a Paolo il massimo grado di autonomia possibile dato dalla sua situazione si ricorre a protesi mioelettriche integrate ad altri ausili.

In particolare si vuole rendere possibile l'autonomia nelle seguenti attività:

- *cura della propria persona*
- *mobilità (riutilizzo della propria auto, con adattamenti, con conseguimento della patente B speciale)*
- *reinserimento nella vita socio-lavorativa*
- *ripresa del suo sport preferito, il tennis*

Soluzioni adottate

Paolo, dopo una attenta valutazione ed una personalizzazione, utilizza:

- *due protesi mioelettriche, composte da 3 elementi: invasatura, organo terminale (mano o manipolatore), parti di collegamento (polso)*
- *una protesi cinematica*
- *una protesi sportiva.*

Nel bagno:

- *una spugna orientabile per lavarsi la schiena*

- *una spugna pieghevole per la pulizia intima*
- *forbici curve per tagliarsi le unghie dei piedi*
- *un infilabottoni*

In cucina:

- *un apri barattolo*
- *un tagliere multiuso*
- *un apri vasetti*
- *un apri lattine*
- *un ingrossatore della manopola del rubinetto.*

Per il tempo libero:

- *un porta carte da gioco*
- *un supporto per scrivere al computer*
- *forbici ergonomiche da tavolo*

Per la mobilità:

- *si è proceduto all'adattamento dei comandi di guida, dopo il conseguimento della patente speciale, con: servosterzo, adattamento per la presa al volante, cambio automatico, adattamento per la leva del cambio automatico, adattamento per la leva del freno di stazionamento, interruttore comando luci a pulsante e cinture di sicurezza ad aggancio automatico.*

Valutazioni dell'autore

L'adozione di protesi moderne e con una tecnologia innovativa, hanno restituito a Paolo la capacità di compiere da solo tutti quei piccoli grandi gesti quotidiani che normalmente eseguiamo in modo automatico. E' tornato a vivere con la propria partner e si sente parte attiva in famiglia, incontra amici, ha impegni sociali, non prova senso di inferiorità, continua ad avere cura del proprio corpo e del proprio aspetto, ha ripreso l'attività lavorativa.

Tutti i giorni smonta microprocessori, intreccia fili, svita viti grandi quanto uno spillo.

Grazie alla sua protesi sportiva Paolo ha ripreso la sua attività di tennista.

Il conseguimento della patente B speciale per la guida della propria auto gli ha consentito di essere completamente autonomo negli spostamenti. Sono inoltre risultati efficaci altri ausili tecnici e piccoli accorgimenti, coadiuvati dalle protesi, per la preparazione dei cibi, l'igiene personale, il vestiario.

Ogni ausilio adottato ha risposto positivamente a dei requisiti che Paolo ha reputato di considerevole rilievo poiché gli hanno assicurato una autonomia nello svolgimento di varie attività di vita quotidiana.